



IMPORTANZA DELL'INSERIMENTO DELL'EMICRANIA NEI LEA: SE NON ORA QUANDO?

MARTEDÌ 9 SETTEMBRE 2025



Angela Ianaro,Osservatorio Innovazione Motore Sanità

EMICRANIA, STATO DELL'ARTE



- Di emicrania soffre circa l'11% della popolazione italiana (oltre 6,5 milioni di persone) con <u>ricadute</u> importanti sia sulla qualità di vita che sull'attività lavorativa.
- L' impatto sociale/economico importante:
 - o 15% ha oltre 4 episodi/mese
 - 4,2% ha oltre 8 episodi/mese
 - il 5% perde più di 5 giorni lavorativi/mese
 - o circa 20 miliardi €/anno (10% costi diretti + 90% indiretti)*
 - 4.352€/anno costo medio per singolo paziente stimato*



^{*}Studio univ. Bocconi

disponibilità

STRUTTURE ORGANIZZATE PER LA DIAGNOSI E LA CURA DELL'EMICRANIA

- Se da un lato l'effetto inabilitante in molti pz ha **indotto la ricerca ad un forte impegno** in questo campo che ha portato alla luce molte terapie efficaci, dall'altro la diffusione di questa patologia e le diverse tipologie di severità, hanno comportato la creazione di strutture organizzate per la diagnosi e cura articolate in **3 livelli di complessità**:
 - o <u>I° Livello</u> (Ambulatorio specialistico),
 - o <u>II° Livello</u> (Centro Cefalee per Diagnosi e Terapia),
 - <u>III° Livello</u> (Centro Cefalee per Diagnosi, Terapia, Ricerca e Formazione, di ricovero ordinario o day hospital).

NODI CHIAVE: EQUITA' DI ACCESSO E LEA

- L'attuale risposta assistenziale ed i modelli di gestione delle terapie restano diverse tra le realtà Regionali
- Questo scenario rende fondamentale consolidare questa patologia con i servizi necessari all'interno dei LEA.

Motore Sanità ritiene importante aprire un tavolo di confronto su questi aspetti di equità

QUESITI PER IL PANEL DI ESPERTI



- Funding dei progetti regionali inerenti l'emicrania: quale possibile allocazione e quali modelli gestionali per le terapie?
- > Se non ora quando:
 - Piano nazionale Cronicità ed emicrania
 - o Emicrania pur riconosciuta come malattia sociale (Legge 81-2020) non entra nei LEA